



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/ 01/67/5169

Roma, 19/04/2019

OGGETTO: Mantenimento della sede di servizio d'origine per alcuni vincitori del concorso interno straordinario per 3.286 vice sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto in data 27 ottobre 2017 ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 (c.d. riordino).

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
FSP POLIZIA DI STATO – già UGL-POLIZIA DI STATO – ES-LS	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (UIL POLIZIA – UILMP – P.N.F.D.)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE FEDERAZIONE	
CONSAP – ADP – ANIP-ITALIA SICURA	= ROMA =

Si fa riferimento alle doglianze pervenute relativamente agli assistenti capo vincitori del concorso in oggetto, avviati alla frequenza del 27° Corso di formazione per vice sovrintendenti della Polizia di Stato, che non è stato possibile destinare, con la nuova qualifica, alla sede di servizio d'origine, ovvero ad un qualsiasi ufficio avente sede nella medesima circoscrizione provinciale, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 13-*quinqies* del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Interno 1° agosto 2002, n. 199, inserito dal decreto del Ministro dell'Interno 3 dicembre 2013, n. 144, al quale fanno esplicito riferimento le lettere a) e b) dell'articolo 2 di cui in oggetto.

Al riguardo, si rappresenta che la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha ribadito che, pur rilevandosi che la complessa disciplina specificamente prevista per il citato concorso non garantisce il mantenimento della sede di servizio a tutte le categorie di vincitori, l'individuazione delle sedi di destinazione, da parte dell'Amministrazione, al termine di procedure quali quelle in parola, è sempre orientata a ridurre quanto più possibile i casi di assegnazione di vincitori a sedi diverse da quella d'origine.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Nessun dubbio sussiste, infatti, sull'esigenza e sulla volontà dell'Amministrazione di limitare al massimo sia il disagio che altrimenti colpirebbe tali dipendenti, una volta vincitori, sia, ancor prima, la difficoltà, per essi, di scegliere tra partecipare al concorso, così da raggiungere la meritata valorizzazione professionale, e permanere nella sede di servizio. Sede che costituisce anche, quasi sempre, il luogo in cui si concentrano i maggiori interessi, affetti ed impegni, innanzitutto familiari.

Con riferimento al caso in esame, la cennata Direzione Centrale ha dato assicurazione che l'Amministrazione opererà, nel minor tempo possibile ed attraverso gli strumenti a sua disposizione, in modo da conseguire l'obiettivo, che rivendica anche come proprio, di procurare il rientro dei vincitori nella rispettiva sede d'origine.

E' stato, infine, riferito che tale esito risulterà analogo a quello già raggiunto per i complessivi 6.854 frequentatori del precedente 26° Corso. Infatti, gli appena 185 neo-vice sovrintendenti assegnati in province diverse (pari a circa il 2,7% del totale) hanno potuto, per la maggior parte, fare rientro già in occasione del primo e del secondo avvicendamento utile (maggio 2017 e gennaio 2018), mentre i restanti, pressoché *in toto*, potranno farlo in occasione degli avvicendamenti calendarizzati per il corrente mese di aprile.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)